

Investimento Responsabile alla GNP 2015. Molte le iniziative in corso

Alessandra Franzosi - Lorenzo Saa'

Tra le molte iniziative dei prossimi mesi, due trend in particolare riteniamo possano rappresentare temi caldi a livello internazionale nel 2015: il *climate change* e l'*engagement*.

A dicembre 2015, vi sarà una sessione a Parigi del United Nations Framework Convention for Climate Change che porterà il cambiamento climatico ulteriormente alla ribalta, sia nel dibattito governativo che come tema di investimento. Il cambiamento climatico è una delle più grandi sfide del mondo di oggi per il suo potenziale impatto su acqua, cibo, terra e biodiversità con enormi conseguenze per la salute e il benessere dell'umanità e la sostenibilità dell'economia globale. E' inoltre una variabile di crescente rilevanza anche nella realizzazione degli investimenti di lungo termine. Vi segnaliamo durante la GNP un evento *ad hoc* dedicato al tema, organizzato dal Forum per la Finanza Sostenibile (per consultare il programma clicca [qui](#)).

L'attività di *engagement* - intesa come dialogo tra investitori e società emittenti su rischi e opportunità ESG, sta prendendo sempre più piede a livello internazionale. Il 69% dei firmatari del PRI con investimenti azionari svolge un'attività di *engagement* e riteniamo che questa crescita continuerà nel resto del 2015. La tendenza all'*engagement* è stata in parte alimentata dalle crescenti preoccupazioni circa l'impatto ambientale delle attività produttive nonché dal crescente desiderio degli investitori istituzionali finali di farsi attori proattivi del cambiamento.

Cosa sta facendo PRI?

L'iniziativa PRI, Principles for Responsible Investment, ha lanciato per il Climate Change numerose iniziative dedicate agli investitori. Tra queste due potenzialmente interessanti anche per gli italiani.

- La possibilità (entro Novembre 2015) di sottoscrivere una lettera di supporto al raggiungimento di un accordo mondiale a Parigi sul cambio climatico (Global Investor Statement on Climate Change), dando così una voce chiara ad investitori che hanno un ruolo cruciale nel finanziare una transizione a un'economia con minori emissioni. Insieme ai nostri partners abbiamo già raccolto firme da 360 istituzioni a livello globale, rappresentando US\$25 mila miliardi.
- L'opportunità di sottoscrivere il Montreal Pledge, un impegno, preso da parte di un numero crescente di investitori istituzionali, di misurare e rendere pubblico di anno in anno l'impatto di emissioni nel proprio portafoglio azionario. Il PRI mira ad avere l'impegno di investitori che rappresentino assets per un ammontare di 3 mila miliardi dollari US per l'incontro di Dicembre 2015 a Parigi.

Sul fronte dell'*engagement* PRI incoraggia gli investitori a svolgere *engagement* in modo collaborativo così da coinvolgere un limitato uso di risorse e avere maggiore impatto nel dialogo con le società. Questo è fatto tramite la Clearinghouse, l'unica piattaforma globale di *engagement* dove firmatari possono proporre o aggiungersi a proposte di *engagement* fatti da altri investitori (ad oggi sono 500). In aggiunta, il PRI coordina direttamente engagement su temi ritenuti dai firmatari critici in un determinato periodo. Per il 2015, il PRI coordina 12 *engagement* (ad esempio cambiamento climatico, acqua, diritti umani nel settore estrattivo, corruzione, ...) Quasi 200 investitori hanno partecipato a queste collaborazioni nel solo 2015.

Che cosa farà la Borsa Italiana?

Il ruolo di Borsa Italiana, anche per i temi ESG, è quello di favorire il più possibile la comprensione e il dialogo tra investitori e società emittenti. Per il 2015 in particolare stiamo lavorando a due progetti molto concreti.

- Partecipiamo come London Stock Exchange Group all'iniziativa Sustainable Stock Exchanges (SSE). Si tratta di una piattaforma di apprendimento peer-to-peer per esplorare come le Borse, in collaborazione con aziende, investitori e regolatori, possono aumentare la trasparenza delle aziende sulle questioni ESG e incoraggiare di conseguenza gli investimenti sostenibili.

- Abbiamo iniziato un progetto pilota affinché nei *company profiles* delle società italiane quotate di maggiori dimensioni, disponibili già oggi sul sito di Borsa Italiana, vengano messi a disposizione degli investitori anche alcuni indicatori di *Sustainability*.

Infine, la Borsa promuove numerose iniziative di dibattito su questi temi cercando di portare nel nostro Paese esperienze di *best practices* internazionali anche attraverso collaborazioni con network globali, quali PRI. L'evento organizzato durante la GNP sul tema dell'investimento responsabile è stato pensato proprio con questo spirito e vi invitiamo tutti numerosi a partecipare (per consultare il programma clicca [qui](#)).

Alessandra Franzosi, Borsa Italiana-LSEG
Lorenzo Saa', UN-PRI

04/05/2015